



**Repubblica Italiana**

**CONVITTO NAZIONALE " M. CUTELLI " - CATANIA**

**Scuole Interne Statali: Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I° Grado - Liceo Classico Europeo**

**Sede: Via Vittorio Emanuele, 56 - 95131-Catania- Tel. 095/6136470 Fax 095/6136469**

**C.F. 80007970876 - C. Univoco UFQFEV**

**Pec Convitto: [ctvc01000n@pec.istruzione.it](mailto:ctvc01000n@pec.istruzione.it) Sito [www.convittocutellict.gov.it](http://www.convittocutellict.gov.it)**

**CAPITOLATO D'APPALTO** Allegato B

**ARTICOLO 1 - ELABORATI DI GARA**

Gli elaborati di gara saranno disponibili sul sito Internet del Convitto Nazionale "M. Cutelli".

**ARTICOLO 2 - QUANTITA'**

La quantità dei generi in oggetto deve essere rapportata ad una presenza media giornaliera di 600 commensali.

Detto valore è stimato dalla scrivente, ma non è vincolante per l'Amministrazione che, a seconda delle reali necessità, potrà aumentarli o diminuirli. L'appaltatore non potrà richiedere aumenti o indennizzi per eventuali maggiori o minori quantità della fornitura, comprese quelle che potrebbero verificarsi a seguito di disposizioni normative innovative.

**ARTICOLO 3 - QUALITA'**

Tutti i generi in oggetto dovranno essere di prima qualità ed igienicamente ineccepibili.

Le confezioni della merce ordinata dovranno essere integre e ben conservate e non dovranno presentare ammaccature o rotture. Gli imballaggi e gli involucri devono recare, in lingua italiana, il nome o la ragione sociale della ditta produttrice, la sua sede, la sede dello stabilimento, la denominazione e il tipo oltre il peso netto, la data di scadenza e di confezionamento con caratteri indelebili e ben leggibili.

La fornitura dei prodotti oggetto del presente capitolato dovrà avvenire nel pieno rispetto della normativa in materia di Organismi Geneticamente Modificati (O.G.M.).

In caso venga accertata la violazione della predetta normativa si provvederà alla risoluzione del contratto di fornitura.

**ARTICOLO 4 - ORDINAZIONE DELLA MERCE**

L'ordinazione della merce verrà effettuata con ordine scritto, consegnato a mano oppure inviato a mezzo posta elettronica dell'Ufficio Contabilità dell'Istituto. Il fornitore non sarà tenuto a dare corso ad ordinativi telefonici o comunque verbali.

**ARTICOLO 5 - CONSEGNA E CONTROLLI QUANTITA' E QUALITA'.**

I generi in oggetto dovranno essere consegnati presso la sede dell'Istituto, via Vittorio Emanuele, 56 Catania nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 10,00.

**CONTROLLO:** All'atto della consegna il Responsabile del magazzino, controllerà il peso, la qualità, la data di scadenza della merce; qualora reputi che la stessa non possieda i requisiti richiesti la rifiuterà ed il fornitore sarà tenuto a ritirarla immediatamente ed a provvedere alla sostituzione. L'accettazione dei prodotti consegnati non solleva la ditta fornitrice dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti non rilevabili all'atto della consegna.

BOLLA DI CONSEGNA: La merce di volta in volta fornita, nelle qualità e quantità richieste, dovrà essere indicata su un buono di consegna (bolla di accompagnamento) debitamente sottoscritto, in duplice copia, di cui una verrà restituita alla Ditta, controfirmata per accettazione dal magazziniere o in mancanza dal cuoco. Le relative fatture, distinte per singolo ordine ed indicanti come riferimento i numeri dei buoni di consegna, dovranno essere rimesse mensilmente in modalità elettronica come da vigente normativa.

VERIFICHE A CAMPIONE: L'Istituto potrà, periodicamente, avvalendosi degli organi sanitari competenti, sottoporre alle analisi tecniche di laboratorio, presso gli Istituti legalmente riconosciuti, i campioni della merce consegnata. La Ditta fornitrice si obbliga ad accettare la relazione di analisi e, nel caso che la merce non corrisponda alle norme prescritte, a pagare le relative spese, oltre naturalmente alle sanzioni previste dal presente capitolato.

Potranno essere richieste ai fornitori analisi e autocertificazioni attestanti la qualità di quanto trattato ed il rispetto delle caratteristiche previste dal capitolato con spese a carico del fornitore stesso.

DOCUMENTI DI PROVENIENZA: La Ditta, dietro richiesta, ha l'obbligo di esibire all'Amministrazione le fatture e i documenti atti a comprovare la provenienza dei vari prodotti ed è sempre responsabile della conservazione degli stessi.

TRASPORTO: Il fornitore dovrà garantire l'adeguatezza del mezzo di trasporto della merce a seconda delle caratteristiche dei generi trasportati.

#### **ARTICOLO 6- PAGAMENTI**

Le fatture dovranno pervenire con modalità elettronica. Il codice unico che dovrà essere indicato nel documento è **UFQFEV**.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato, tramite mandato, entro i termini previsti dalla vigente normativa in materia, e cioè entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse;

Per eventuali ritardi nel pagamento delle fatture verrà applicato come tasso di interesse il saggio legale di interesse in vigore al momento (art. 1284 C.C.), maggiorato di due punti per i prodotti alimentari deteriorabili, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D. Lgs. n. 231/02, con decorrenza degli interessi successivamente alla messa in mora preventiva dell'ente ai sensi dell'art. 1219 del C.C.

Il pagamento delle fatture è da considerarsi convenzionalmente avvenuto dalla messa a disposizione del mandato presso la tesoreria comunale.

#### **ARTICOLO 7- TRACCIABILITA'**

La ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e successive modificazioni.

#### **ARTICOLO 8- PENALITA'**

Se durante lo svolgimento della fornitura fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente capitolato la ditta aggiudicataria è tenuta al pagamento delle seguenti penalità:

- euro 500,00 per ogni fornitura, per mancato rispetto della qualità degli alimenti, secondo gli standard merceologici e secondo quanto previsto nel presente capitolato;
- euro 300,00 per ogni fornitura, per mancato rispetto degli orari nella consegna;
- euro 150,00 per ogni fornitura inferiore o superiore a quella richiesta.

L'addebito degli importi relativi alle varie penalità a carico della ditta verrà rilevato previo apposito reclamo scritto dell'amministrazione convivtuale, trasmesso con posta elettronica certificata o mediante raccomandata A/R, riportante la causa, la cifra e le modalità di pagamento.

### **ARTICOLO 9 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Istituto può richiedere la risoluzione del contratto, con effetto immediato, mediante invio di raccomandata A.R. o posta elettronica certificata, e comunque con ogni riserva di richiedere il risarcimento dell'eventuale danno, nel caso si verificassero per più di cinque volte in un anno scolastico una o più inadempienze descritte nell'articolo precedente.

L'Istituto può richiedere la risoluzione del contratto anche nei seguenti casi:

- inadempienze alle condizioni contrattuali accertati in maniera formale (raccomandata A.R.) per più di tre volte;
- qualora l'amministrazione non dovesse trovare soddisfacente la fornitura dopo l'inoltro formale (raccomandata A.R.) di tre richiami;
- sospensione o comunque cessazione della fornitura;
- subappalto o cessione del contratto;
- qualora venga accertato la violazione del divieto di fornitura di alimenti contenenti organismi geneticamente modificati (O.G.M.);
- qualora venga accertato e risultasse che la ditta ha reso dichiarazioni false;
- cessione dell'impresa;
- nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- cessione del credito a terzi.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria sia un raggruppamento temporaneo o consorzio, non si considera sub affidamento l'affidamento della fornitura ad uno dei soggetti che costituiscono detto raggruppamento o consorzio.

Alla risoluzione anticipata del contratto si provvederà come segue:

L'Istituto contesterà le violazioni a mezzo lettera raccomandata A/R oppure con posta elettronica certificata assegnando un termine per l'eliminazione delle stesse;

La ditta provvederà a porre in essere nei termini e nelle modalità della lettera di diffida le disposizioni impartite;

Trascorso inutilmente il termine indicato nella diffida, il contratto si intenderà automaticamente risolto insorgendo nell'amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno dell'impresa inadempiente.

La ditta può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile alla medesima, secondo quanto disposto dall'art.1672 del codice civile.

### **ARTICOLO 10 – RECESSO**

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto con preavviso di almeno un mese.

### **ARTICOLO 11 – REVISIONE PREZZI**

La Ditta dovrà garantire la validità dell'offerta e l'invariabilità dei prezzi; dopo la firma del Contratto d'appalto i prezzi di aggiudicazione saranno impegnativi e vincolanti, fissi e invariabili per tutta la durata dell'appalto, fatta eccezione per richieste dovute ad eventi eccezionali e non prevedibili, che comunque verranno valutate dall'amministrazione.

#### **ARTICOLO 12- CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il foro di Catania.

#### **ARTICOLO 13 – INFORMAZIONI DECRETO LEGISLATIVO n. 196/2003 - Art. 13.**

I dati personali forniti dalle Imprese saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento ai fini del procedimento di gara e della eventuale stipula del contratto.

Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge.

#### **ARTICOLO 14- RISPETTO DEL D.Lgs.vo 81/2008 e SUCCESSIVE MODIFICHE**

L'appaltatore sarà tenuto all'osservanza delle disposizioni normative vigenti in materia di lavoro e di igiene e sicurezza:

- attuando le misure di sicurezza previste dalle norme antinfortunistiche, specificamente quelle previste dal Testo Unico sulla Sicurezza D. Lgs.vo 81/2008.
- Utilizzando attrezzature e mezzi d'opera (propri o del Committente) in regola con le norme di sicurezza.
- Rendendo edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti sia per l'attività propria che in relazione alle informazioni ricevute dal Committente sui rischi relativi all'area in cui avvengono i lavori in appalto.
- Esigendo che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza ed usino i mezzi di protezione che mette a loro disposizione.
- il nominativo della persona responsabile della sicurezza del personale presente sul luogo di lavoro ed alla quale il Committente possa rivolgersi per i problemi inerenti la sicurezza e l'igiene del lavoro.
- il nome del proprio Referente (probabilmente coincidente con quello di responsabile della sicurezza).

#### **ARTICOLO 15 - NOTE CONCLUSIVE**

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa riferimento a tutte le disposizioni legislative in vigore al momento della gara o che saranno emanate nel corso di validità del contratto, in quanto applicabili.

Timbro lineare della ditta e  
firma del legale rappresentante



Dirigente Scolastico  
**Prof. Stefano Raciti**